

# Presidi medici per disabili, Bolognetti scrive a Speranza «Senza risposte, sono pronto a iniziare il digiuno oggi»

L'ATRONICO - «Il tema di cui da mesi mi sto occupando con i miei compagni dell'Associazione Coscioni riguarda, come sa, i diritti delle persone con disabilità e in particolare con disabilità gravi e complesse. Quello che chiediamo a Lei e al Ministero che rappresenta è un atto urgente sul "Nomenclatore tariffario ausili e protesi che in osservanza del decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017, che preveda idonee procedure per l'acquisizione ed erogazione di determinati ausili destinati ad assistiti con disabilità grave e complessa». E' un passaggio della lettera aperta che Maurizio Bolognetti, segretario di Radicali Lucani, consigliere dell'Associazione Coscioni e

membro del Consiglio generale del Prntt, ha inviato al ministro Roberto Speranza, ripercorrendo la sua campagna nonviolenta condotta a 36 mesi dall'entrata in vigore della legge 96/17: «Ancora non ci sono procedure conformi a quanto disposto dalla stessa - spiega Bolognetti -. Così come la Commissione nazionale Lea non ha esperito nei 16 mesi successivi le attività preposte e di verifica sulla effettiva corrispondenza degli ausili erogabili alle esigenze delle persone con disabilità. Su questi temi, suo malgrado, l'ho eletta ad interlocutore dell'azione nonviolenta che ho ripreso l'11 settembre dopo la sospensione del 14 agosto».

Dopo le due lettere dell'Associazione Coscioni (una il 10 di-

cembre 2019 e un'altra il 10 agosto scorso). L'attivista ha dichiarato che in assenza di una risposta del ministro alle sue richieste, «il 23 settembre nutrirò questo mio dialogo attraverso il digiuno e quindi alimentandomi di sola acqua (rinunciando anche al minimo vitale dei tre cappuccini). Il mio non è un ricatto, signor ministro, né tanto meno una minaccia, ma solo il tentativo di convincerla ad assumere provvedimenti che onorino la legge, la Costituzione e, direi, diritti che sono diritti umani, ad iniziare da quel diritto alla salute sancito dall'art. 32 della Costituzione».

Nel corso dell'estate Bolognetti ha investito della vicenda anche Giunta (Bardi e Leone) e Con-



Bolognetti rivendica da settimane i diritti dei disabili

siglio regionali, senza tuttavia avere risposte ma anzi venendo espulso dal parlamentino lucano per volontà del presidente Cicala.

«Noi dell'Associazione Coscioni - conclude Bolognetti -, ad iniziare dalla segretaria Filomena Gallo e dal tesoriere Marco Capato, stiamo provando ad aiutarla a compiere atti dovuti».